



COMUNE DI PORTO VENERE

PROVINCIA DELLA SPEZIA

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DI PORTO VENERE

Articolo 1 – Finalità.

1. 1. Il presente Regolamento, redatto ai sensi dello Statuto del Comune di Porto Venere e della normativa vigente in materia di enti locali, definisce gli obiettivi e fissa le norme fondamentali per l'organizzazione, nell'ambito del Comune di Porto Venere, del Parco Naturale Regionale di Porto Venere, istituito con la Legge regionale n° 30 del 3 settembre 2001.

Articolo 2 – Obiettivi.

1. 1. Ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 30/2001, gli obiettivi del Parco Naturale Regionale di Porto Venere sono:
 - a) a) garantire la conservazione dell'ambiente naturale, dei valori biologici, paesaggistici e storico - culturali del territorio compreso all'interno del perimetro dell'area protetta;
 - b) b) promuovere la conoscenza delle peculiarità naturali e culturali dell'area e la fruizione pubblica dell'ambiente in forme compatibili con la sua conservazione;
 - c) c) concorrere allo sviluppo sociale ed economico delle popolazioni locali, valorizzando l'identità dei luoghi e delle tradizioni e promuovendo come risorsa la qualità e la diversità ambientale, naturale e culturale;
 - d) d) favorire iniziative coordinate in campo agricolo, turistico, artigianale, commerciale, di riqualificazione ambientale e per il miglioramento dei servizi che interessino il Parco e i territori ad esso contermini o funzionalmente connessi;
 - e) e) tutelare il tratto di mare prospiciente il lato sud-ovest delle isole Palmaria, Tino e Tinetto sotto il profilo biologico e geologico, favorendo la conservazione delle specie, degli ecosistemi e delle formazioni minerali e geomorfologiche presenti;
 - f) f) favorire, promuovere e sviluppare le attività di ricerca e la fruizione del tratto di mare a fini scientifici, culturali, sociali, didattici e ricreativi, tenendo anche conto delle attività tradizionalmente svolte nell'area.

Articolo 3 – Organizzazione del Parco.

1. 1. La gestione del Parco Naturale, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 30/2001, è affidata al Comune di Porto Venere in qualità di Ente Gestore.
2. 2. Il Parco Naturale viene organizzato secondo la seguente struttura:
 - a) a) il Referente istituzionale - presidente del Parco,
 - b) b) il Consiglio di Indirizzo,

- c) c) il Referente tecnico - direttore del Parco,
- d) d) l'Ufficio del Parco.

Articolo 4 – Referente istituzionale - presidente.

1. 1. Il Referente istituzionale - presidente del Parco è il Sindaco o un suo delegato.
2. 2. Il Presidente del Parco o suo delegato presiede il Consiglio ed esercita le funzioni attribuite dalla L.R. 30/2001 e in particolare:
 - a) a) promuove, sentito il Consiglio di Indirizzo, ogni e qualsiasi iniziativa intesa a perseguire gli obiettivi elencati all'articolo 2 del Presente Regolamento;
 - b) b) Impartisce al Referente tecnico - direttore del Parco le direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, secondo le linee emerse dal Consiglio di Indirizzo, e verifica la rispondenza della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
 - c) c) Tiene i contatti con la Giunta e il Consiglio Comunale, al quale relaziona periodicamente sulle principali iniziative portate avanti dal Parco.

Articolo 5- Consiglio di Indirizzo.

1. 1. Il Consiglio di Indirizzo viene nominato dal Sindaco ed è composto da:
 - a) a) il Referente istituzionale - presidente del Parco;
 - b) b) due rappresentanti del Consiglio Comunale di cui uno appartenente allo schieramento di opposizione;
 - c) c) un rappresentante degli abitanti del Parco scelto tra i nominativi segnalati dalle Associazioni riconosciute (a carattere turistico, sociale, sportivo – ricreativo e culturale) operanti prevalentemente nel Territorio del Parco;
 - d) d) un rappresentante nominato tra i nominativi segnalati dalle Associazioni ambientaliste più rappresentative;
 - e) e) un rappresentante nominato, di comune accordo, tra le Associazioni più rappresentative nei settori caccia-pesca e agricoltura,
 - f) f) un rappresentante nominato dalla Università degli Studi di Genova.
2. 2. Il Consiglio di Indirizzo dura in carica quanto l'Amministrazione Comunale.
3. 3. I compiti del Consiglio di Indirizzo sono:
 - a) a) concorrere alla elaborazione e approvazione del piano pluriennale socio-economico e dei Piani di settore previsti dalla normativa del Piano del Parco,
 - b) b) concorrere alla elaborazione e approvazione dei progetti di conservazione, valorizzazione e sviluppo ricompresi nelle competenze del Piano del Parco,
 - c) c) concorrere alla elaborazione e approvazione preliminare dei protocolli d'intesa, accordi di programma e ogni altra forma d'intesa con Enti, Istituzioni e soggetti pubblici o privati, da far sottoscrivere al Presidente, volti all'attuazione delle direttive e indicazioni contenute nel Piano del Parco.
4. 4. Il Consiglio di Indirizzi esprime parere obbligatorio ma non vincolante:
 - a) a) sulle proposte di variazione del presente Regolamento;
 - b) b) sulle eventuali modifiche al Piano del Parco;
 - c) c) sui documenti contabili inerenti al gestione del Parco;
 - d) d) in materia edilizia sulla base delle competenze affidate dalla normativa del Piano del Parco;
 - e) e) su argomenti posti alla discussione da almeno quattro membri del Consiglio.

5. 5. Le sedute del Consiglio di Indirizzo sono di norma convocate dal Referente istituzionale - presidente e hanno validità con presenza di tre Consiglieri più il Referente: in seconda convocazione, da almeno due Consiglieri più il Referente.
6. 6. Assume le funzioni di segretario verbalizzante un funzionario del Comune di Porto Venere.
7. 7. Gli atti del Consiglio di Indirizzo, inerenti agli argomenti di competenza, vengono, ove ne ricorra la necessità, tradotti in proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta Municipale o al Consiglio Comunale, secondo la competenza prevista dallo Statuto Comunale o dalle disposizioni di Legge.

Articolo 6 –Il Referente tecnico - direttore del Parco.

1. 1. Il Referente tecnico - direttore del Parco svolge le seguenti funzioni:
 - a) a) attua le direttive di carattere generale del Presidente e dal Consiglio di Indirizzo e dall'amministrazione comunale;
 - b) b) elabora e propone progetti e iniziative sugli argomenti previsti dal Piano del Parco;
 - c) c) ha la gestione operativa delle iniziative del Parco, segue tecnicamente gli interventi programmati e in corso di attuazione nel territorio del Parco, compresa l'area marina, avvalendosi del personale messo a disposizione dal Comune o inserito nell'Ufficio del Parco;
 - d) d) elabora proposte di provvedimento aventi finalità di tutela del Parco, sulla base dei contenuti normativi del Piano del Parco, da inoltrare agli organi competenti, sentito il Presidente;
 - e) e) Partecipa alle sedute del Consiglio di Indirizzo in qualità di esperto senza diritto di voto.
 - f) f) Sottoscrive, assieme al Presidente, gli atti emanati dal Consiglio di Indirizzi.
2. 2. Il Referente tecnico - direttore del Parco è assunto con contratto a tempo determinato con contratto di diritto privato di durata massima di anni cinque rinnovabile, o tramite specifica prestazione professionale scaturita da convenzione o protocollo di intesa con altri Enti.

Articolo 7 – Tutela del tratto di mare prospiciente il Parco di Porto Venere.

1. 1. Per ogni aspetto inerente la costituzione e la gestione dell'area marina tutelata sarà costituita l'apposita commissione prevista dalla legge regionale 30/2001, che sarà presieduta dal Referente istituzionale - presidente del Parco Naturale Regionale di Porto Venere.

Articolo 8 – Tavoli tematici.

1. 1. I Tavoli Tematici sono un momento partecipativo, luogo di confronto, di approfondimento tecnico e di elaborazione progettuale su argomenti specifici.
2. 2. I tavoli tematici sono indetti dal Presidente del Parco su indicazione del Consiglio di Indirizzo del Parco.

Articolo 9 - Ufficio del Parco

1. 1. L'Ufficio del Parco utilizza, oltre al Referente tecnico - direttore del Parco, dipendenti del Comune di Porto Venere che curino l'attività burocratica e i rapporti con gli Enti, le istituzioni e i soggetti pubblici e privati.

2. 2. L'Ufficio del Parco può avvalersi inoltre dell'opera di personale assunto a tempo determinato, per specifici progetti o argomenti, o di collaborazioni attraverso l'espletamento di stage, corsi, accordi con Università, Enti scolastici o singoli Istituti.

Articolo 10 – Sede del Parco e simbolo.

1. 1. La sede del Parco è ubicata in apposito spazio all'interno del Palazzo Comunale di Porto Venere.
2. 2. Può prevedersi la realizzazione di una sede staccata presso l'Isola Palmaria per finalità relative alla valorizzazione delle iniziative affidate al Parco stesso, per promuovere incontri con i cittadini o fruire come Centro di Orientamento del Parco stesso.
3. 3. La sede avrà un proprio recapito, con indirizzo (postale, telefonico e informatico) distinto da quello del Comune.
4. 4. Il Parco ha diritto d'uso esclusivo del proprio nome e del proprio simbolo. Attraverso una specifica determinazione del Consiglio di Gestione può essere concesso, a mezzo di specifiche convenzioni o intese formali, l'uso del proprio nome e del proprio simbolo a servizi e prodotti locali che presentino i requisiti di qualità e che soddisfino gli scopi istitutivi del Parco.